

Ordine del giorno in merito a Caserma Vigili del Fuoco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Dalmine, a seguito della richiesta pervenuta dal Ministero dell'interno – Ispettorato Regionale Lombardia, alla fine degli anni 90 ha ceduto l'area di proprietà comunale in fregio alla via Vailetta, per la realizzazione di una scuola per l'addestramento dei Vigili del Fuoco e della sede distaccata della Caserma di Bergamo;
- il 28 marzo 2006 è stato definitivamente consegnato l'immobile sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco della Caserma di Bergamo situata a Dalmine;
- la caserma è situata in una posizione strategica per garantire interventi repentini, trovandosi a poche centinaia di metri dal Casello dell'A4 e dallo svincolo tra le ex statali 525 del Brembo e 470 Villa d'Almè/Dalmine;
- la nuova caserma rientra nel piano di livello nazionale che prevede una rete di comandi e distaccamenti di vigili del fuoco che permetta di raggiungere, nell'arco di 20 minuti, qualsiasi luogo in cui si verificano emergenze;
- il corretto funzionamento di tale struttura permetterebbe il controllo su ben 38 Comuni tra Isola, Media Pianura e Bassa bergamasca;
- il bacino di competenza è fortemente urbanizzato e caratterizzato da una massiccia presenza di insediamenti con lavorazioni a rischio industriale;
- nell'ambito sono presenti anche grandi infrastrutture viabilistiche tra le più trafficate d'Europa e frequentemente utilizzate per il trasporto di sostanze pericolose, con il conseguente rischio di incidenti chimici;
- all'interno della Caserma è stata attivata una scuola di formazione che, in futuro, dovrebbe ricoprire la richiesta di tutto il Nord d'Italia;
- a tale scopo sono in corso trattative con il Comune per individuare l'area necessaria per l'ampliamento,

Preso atto che:

- il Distaccamento era stato previsto per garantire sicurezza ad un'area particolarmente esposta a rischio industriale e a rischio chimico;
- nonostante sia stato previsto per questo Distaccamento un organico con 28 unità, attualmente la Caserma è operativa solo se alla sede centrale c'è un "esuberato di personale";
- l'apertura ufficiale del distaccamento che opera sui 38 comuni è resa possibile solo con il personale della sede centrale di Bergamo al quale è richiesto anche di effettuare lavoro straordinario per poter garantire il servizio;
- a seguito delle sempre minori assegnazioni per il Comando di Bergamo (causa il blocco dei concorsi pubblici) con il pensionamento di un considerevole numero di Vigili del Fuoco si assisterà ad un vero e proprio collasso della struttura;
- al momento è attiva solo la scuola di formazione;
- i Sindaci di tutti i 38 Comuni interessati convengono sulla necessità di riassegnare il personale in organico al distaccamento,

DELIBERA

- di chiedere al Governo e al Ministero degli interni di adottare sollecitamente le misure organizzative necessarie per dare pronta funzionalità al Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Dalmine della Caserma di Bergamo, tenendo conto per altro delle notevoli risorse finanziarie già spese dal Governo stesso negli anni scorsi e delle legittime aspettative degli abitanti dei comuni sui quali il distaccamento ha competenza;
- di trasmettere copia della presente deliberazione a:
 - Presidente del Consiglio dei Ministri - on. Romano Prodi;
 - Ministro degli interni – on. Giuliano Amato;
 - Prefetto di Bergamo - dott. Cono Federico;
 - Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – dott. Dario d’Ambrosio;
 - Comando Provinciale di Bergamo – ing. Giuseppe Verme;
 - Unione industriali di Bergamo – ing. Roberto Fiandri;
 - Segreteria Generale UST – CISL – Gigi Petteni;
 - C.I.S.L. Bergamo – Ferdinando Piccinini;
 - U.I.L. Bergamo – Amerigo Cortinovis
 - C.G.I.L. Bergamo – Martino Signori;